



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Economia e legislazione d'impresa(<i>IdSua:1533207</i>)
Nome del corso in inglese	Business administration and law
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://economia.unipv.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DELLACASA Matteo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MAGLIACANI	Michela	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
2.	MANERA	Marco	IUS/12	RU	1	Caratterizzante
3.	BENAZZO	Paolo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
4.	MELLA	Piero	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
5.	RINALDI	Luigi	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
6.	SANTUCCI	Stefano	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante

ACHILLE MANUEL aki_noe91@hotmail.it +39 0382986449
CAPISANI DAFNE dafne.capisani01@ateneopv.it +39 0382986449
MANCA ELENA elena.manca01@ateneopv.it +39 0382986449
GUMINA STEFANIA stefania.gumina01@ateneopv.it +39

Rappresentanti Studenti	0382/986449 FALDUTO CLAUDIO claudio.falduto01@ateneopv.it +39 0382/986449 PASETTI TOMMASO tommaso.pasetti01@ateneopv.it +39 0382/986449 RIVERA JIMENEZ JOEL JOSE' joel.rivera@aiesec.net +39 0382/986449 VIETRI FABIANA fabiana.vietri01@universitadipavia.it +39 0382/986449 ZACCHE' JACOPO balbot93@gmail.com +39 0382/986449 ZAGARELLA ALBERTO alberto.zagarella01@ateneopv.it +39 0382/986449 ZENELI ANXHELA angela.zeneli01@ateneopv.it +39 0382/986449
Gruppo di gestione AQ	MATTEO DELLACASA MARTINA GIRANI GIOVANNI PETROBONI LUIGI RINALDI STEFANO SANTUCCI
Tutor	Maria Rosa MERIGGI Maria Elena GENNUSA Giorgio RAMPA Maria Elena DE GIULI Birgit HAGEN Fulvio FRANCAVILLA Claudia TARANTOLA Roberto FONTANA Simona DANIO Alessandro GREPPI Carmelo GULLO Alessandro DE CHIRICO Silvia GILARDENGHI Alessia Gabriella D'AGOSTINO

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Economia e Legislazione d'Impresa si pone l'obiettivo di formare figure dotate di un elevato grado di specializzazione per governare i processi di programmazione, controllo, rilevazione e trasmissione ai terzi delle informazioni relative all'andamento e ai risultati della gestione con un'elevata sensibilità nell'interpretazione dei cambiamenti in atto sotto il profilo economico-aziendale e giuridico, dotate altresì degli strumenti cognitivi e della propensione per lo sviluppo e l'aggiornamento continuo delle conoscenze acquisite.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/04/2014

La consultazione è stata condotta attraverso l'invio di una nota del Direttore del Dipartimento, in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di modifica e alla quale è stato allegato il nuovo ordinamento didattico approvato dal Consiglio di Facoltà.

Le istituzioni contattate sono state le seguenti: Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili (Pavia, Voghera, Vigevano, Tortona), CCIAA, Unione Industriali e Amministrazione provinciale di Pavia.

Con gli Ordini professionali (Pavia, Voghera, Vigevano) la modifica era stata, peraltro, preventivamente concordata; essa infatti è risultata necessaria per adeguare l'ordinamento didattico del corso a quanto previsto nell'accordo convenzionale con essi sottoscritto e che recepisce i contenuti della Convenzione quadro stipulata fra il MIUR e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ex art. 43, comma 2, D. Lgs. 28 giugno 2005, n. 139.

Le altre istituzioni non hanno ritenuto di formulare osservazioni.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - 2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - 3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - 4. Specialisti in contabilità

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni che gli specialisti della gestione nella PA dovrebbero svolgere e rispetto alle quali il Corso di studio ha calibrato l'offerta formativa riguardano:

- la formulazione di strategie relative alla gestione dei servizi pubblici;
- la predisposizione di bilanci di previsione pluriennali e annuali;
- la redazione di piani di gestione.

Le principali funzioni degli specialisti del controllo nella PA sono individuate nelle seguenti:

- valutazione delle performance rispetto alla compliance;
- revisione contabile e gestionale;

- progettazione e l'implementazione sistemi di controllo integrato;
- valutazione delle performance dei dirigenti pubblici.

Le funzioni principalmente svolte da specialisti della gestione e del controllo nelle aziende private sono di seguito elencate:

- svolgimento delle attività direzionali;
- monitoraggio periodico della gestione mediante sistemi di controllo dei risultati;
- valutazione delle performance dirigenziali;
- controllo della correttezza legale dei documenti contabili di sintesi.

Per quanto concerne gli specialisti in contabilità riportiamo di seguito le funzioni ad essi attribuite per le quali il Corso di Studi offre un approfondimento teorico, oltre alla possibilità di effettuare, nel secondo semestre del secondo anno, un tirocinio professionale in forza della Convenzione fra MIUR ed Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili:

- Consulenza societaria;
- Consulenza amministrativa;
- Organizzazione contabile e controllo di gestione;
- Bilanci esercizio e periodici, budgeting e reporting, assistenza amministrativa e contabile, tenuta della contabilità;
- Operazioni straordinarie e valutazione dazienda;
- Consulenza e contenzioso tributario;
- Procedure concorsuali;
- Consulenza e gestione amministrativa del personale;
- Attività di revisione e certificazione;
- Consulenza agli enti non commerciali.

competenze associate alla funzione:

Il Corso di Studi offre la possibilità di acquisire ed approfondire conoscenze tecniche e professionali associate alle competenze proprie della figura di specialista della gestione e del controllo nella Pubblica Amministrazione quali:

- gli strumenti economico-aziendali e matematico-finanziari adeguati per programmare, controllare, rilevare i risultati della gestione e necessari per ricoprire posizioni dirigenziali nell'ambito dell'amministrazione, della finanza e del controllo interno delle Pubbliche Amministrazioni e delle relative aziende;
- una solida preparazione economico-giuridica;
- modelli e logiche proprie dell'economia politica e delle aree affini e integrative a quella economico-aziendale;
- la conoscenza di una seconda lingua straniera a livello intermedio.

Il Corso si propone, altresì, di qualificare la formazione di specialisti della gestione e del controllo nelle aziende private nonché di specialisti in contabilità permettendo di acquisire e sviluppare:

- gli strumenti economico-aziendali e matematico-finanziari adeguati per programmare, controllare, rilevare i risultati della gestione e necessari per ricoprire posizioni dirigenziali nell'ambito dell'amministrazione, della finanza e del controllo interno delle società;
- una solida preparazione economico-giuridica;
- modelli e logiche proprie dell'economia politica e delle aree affini e integrative a quella economico-aziendale;
- la conoscenza di una seconda lingua straniera a livello intermedio;
- una solida preparazione economico-giuridica e tecnico-professionale che consenta di operare nel settore della consulenza nell'area amministrativa, della revisione contabile e del controllo societario e nel campo della libera professione.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Economia e Legislazione d'Impresa potranno occupare ruoli dirigenziali e di consulenza nell'area amministrativa e finanziaria di aziende private e pubbliche operanti nei diversi settori economici. Altri sbocchi occupazionali consistono nella professione di commercialista ed esperto contabile, di revisore dei conti e di controller di società quotate o non.

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)

3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/04/2014

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M.509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente. I requisiti curriculari richiesti sono le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico- disciplinari indicati nel Regolamento didattico. Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/05/2016

L'ammissione al Corso di laurea implica il superamento di una prova. La prova di ammissione consiste nella soluzione di 30 quesiti a risposta multipla volti a verificare le conoscenze del candidato nelle seguenti materie (i testi di riferimento sono riportati sul sito web del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali):

Bilancio di esercizio delle società non quotate

Analisi dei costi e budgeting

Diritto commerciale (imprenditore e società).

Il candidato è esonerato dalla prova di ammissione nei casi previsti dal bando.

Descrizione link: Bando per l'ammissione al corso di laurea in Economia e Legislazione di Impresa

Link inserito: <http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=MELI>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in Economia e Legislazione d'Impresa si pone l'obiettivo di formare figure dotate di un elevato grado di specializzazione per governare i processi di programmazione, controllo, rilevazione e trasmissione ai terzi delle informazioni relative all'andamento e ai risultati della gestione con un'elevata sensibilità nell'interpretazione dei cambiamenti in atto sotto il profilo economico-aziendale e giuridico, dotate altresì degli strumenti cognitivi e della propensione per lo sviluppo e l'aggiornamento continuo delle conoscenze acquisite.

Il corso di laurea si propone di qualificare la formazione di esperti in Economia e Legislazione d'Impresa:

- fornendo gli strumenti economico-aziendali e matematico-finanziari adeguati per programmare, controllare, rilevare i risultati della gestione e necessari per ricoprire posizioni dirigenziali nell'ambito dell'amministrazione, della finanza e del controllo interno

delle imprese;

- garantendo una solida preparazione economico-giuridica e tecnico-professionale, che consenta di operare nel settore della consulenza nell'area amministrativa, della revisione contabile e del controllo societario e nel campo della libera professione, ottemperati gli obblighi previsti dalla normativa al riguardo;
- affiancando alle conoscenze economico-aziendali, matematico-finanziarie e giuridiche strumenti e metodi dell'economia politica e delle aree affini e integrative che consentano una lettura interdisciplinare delle tematiche trattate;
- sviluppando la conoscenza di una seconda lingua straniera a livello intermedio.

Il percorso si articola in quattro semestri. I primi due sono caratterizzati da insegnamenti obbligatori dell'area economico-aziendale, matematico-finanziaria, giuridica ed economico-politica volti a consolidare una base metodologica interdisciplinare a livello specialistico e differenziati in funzione del percorso formativo scelto nell'ambito del corso di laurea. Il terzo e il quarto semestre offrono allo studente la possibilità di completare il percorso formativo scegliendo, a seconda del curriculum, i corsi nell'ambito di una rosa di insegnamenti caratterizzanti e una rosa di insegnamenti affini e integrativi. Al completamento del percorso è prevista una prova finale con discussione della tesi di laurea.

Il corso di laurea in Economia e Legislazione d'Impresa consente quindi di maturare le seguenti competenze:

- tecniche di redazione, analisi (lettura e interpretazione) e controllo di bilanci d'esercizio e consolidati di aziende operanti in diversi settori;
- capacità di individuare e gestire le peculiarità giuridico-gestionali delle imprese operanti nella forma di società quotata, con particolare riferimento alle problematiche relative alla governance;
- strumenti di analisi economico-giuridico-fiscale delle operazioni straordinarie;
- capacità di organizzare e applicare sistemi di programmazione e controllo evoluti per la produzione di informazioni volte a supportare il processo decisionale sotto il profilo sia economico sia finanziario.

Il corso di laurea è volto pertanto a formare le seguenti figure:

- dirigenti e consulenti dell'area amministrativa e finanziaria in aziende private e pubbliche operanti in diversi contesti economici, consapevoli delle molteplici interconnessioni esistenti tra fenomeni economici e giuridici;
- liberi professionisti nel campo della contabilità e del bilancio, societario e finanziario dotati di conoscenze interdisciplinari;
- figure dotate di una forte caratterizzazione nel settore della revisione contabile e controllo societario.

Il corso di laurea in Economia e Legislazione d'Impresa permette il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalla convenzione quadro fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, ai fini dello svolgimento del tirocinio professionale durante la laurea magistrale e dell'esonero dalla prima prova scritta dell'esame di Stato per l'accesso alla sezione A dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti Contabili.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area Generica		
Conoscenza e comprensione		

I laureati in Economia e Legislazione d'Impresa devono dimostrare di comprendere le diverse esigenze informative sia interne sia esterne all'azienda nei diversi contesti operativi e le problematiche di rilevazione e controllo della performance aziendale che le medesime comportano. I laureati devono pertanto conseguire la profonda conoscenza delle teorie e dei modelli economico aziendali, finanziari e giuridici, con capacità di reinterpretazione critica dei medesimi tale da consentire di elaborare e applicare interpretazioni originali dei fenomeni in un contesto sia operativo sia di ricerca.

A questi fini le lezioni frontali, nell'ambito delle quali verranno anche proposte simulazioni di casi che prevedono la partecipazione degli studenti, verranno affiancate da attività seminariali. Attraverso specifici insegnamenti i laureati devono inoltre approfondire la conoscenza di una seconda lingua straniera. Ulteriore momento di affinamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea.

Le capacità acquisite verranno verificate nell'ambito della prova finale e delle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le teorie e i modelli acquisiti in modo da elaborare soluzioni efficaci e adeguate ad ambiti anche interdisciplinari, concernenti tematiche innovative. L'attitudine del laureato ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze tecniche acquisite, adattandole a specifici contesti, viene sviluppata attraverso la discussione di casi, l'organizzazione di incontri e seminari con professionisti, imprenditori e dirigenti che operano in aziende appartenenti a differenti settori, caratterizzate da diverse classi dimensionali, sia profit sia non profit oriented.

Ulteriore momento di consolidamento di tali capacità è dato dalla elaborazione della tesi di laurea. La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento avviene congiuntamente a quella delle conoscenze e capacità di comprensione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO [url](#)

ECONOMIA, BILANCIO E CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

TEORIA DEL CONTROLLO [url](#)

COMPETITION LAW [url](#)

DIRITTO DEL CONTENZIOSO [url](#)

ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI GRUPPI [url](#)

BUSINESS PLAN [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)

ECONOMIA DEL PERSONALE E DI GENERE [url](#)

INTERNATIONAL ACCOUNTING PRINCIPLES [url](#)

MODELLI MATEMATICI PER LA FINANZA [url](#)

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE [url](#)

TEORIA DELL'IMPRESA [url](#)

AUDITING [url](#)

DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE E DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE [url](#)

ECONOMICS OF EMERGING MARKETS [url](#)

FINANCIAL RISK ASSESSMENT [url](#)

GOVERNANCE [url](#)

METODI E MODELLI PER LE SCELTE ECONOMICHE [url](#)

DIRITTO SOCIETARIO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

LINGUA FRANCESE (PERFEZIONAMENTO) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA (PERFEZIONAMENTO) [url](#)

LINGUA TEDESCA (PERFEZIONAMENTO) [url](#)

TRASPARENZA E CONTROLLO INTERNO [url](#)

FINANZA AZIENDALE (PROGREDITO) [url](#)

GESTIONE DEI SISTEMI ORGANIZZATIVI AZIENDALI [url](#)

ANALISI FINANZIARIA E FINANZA DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE [url](#)

PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI [url](#)

Autonomia di giudizio

I laureati devono aver acquisito un'elevata flessibilità e capacità di analisi, secondo un approccio problem solving, che consenta di interpretare e gestire situazioni complesse e valutare le implicazioni delle soluzioni perseguibili anche sotto il profilo etico e sociale. Le competenze tecniche specialistiche acquisite devono consentire al laureato magistrale di supportare con un'ampia varietà di strumenti di analisi la formulazione di valutazioni e giudizi su problematiche aziendali relative all'area amministrativo-contabile, del controllo, societaria, finanziaria e della governance. Tali risultati saranno realizzati attraverso la discussione di casi aziendali, esercitazioni, incontri con esperti organizzati in modo da prevedere la partecipazione attiva dello studente. La partecipazione dello studente potrà manifestarsi anche tramite l'elaborazione di tesine, progetti e la presentazione in aula di relazioni. La verifica dell'autonomia di giudizio sarà effettuata tramite le verifiche di profitto conseguenti ai diversi insegnamenti e nell'ambito della discussione della tesi di laurea prevista ai fini della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati devono saper presentare i risultati delle proprie analisi sia qualitative sia quantitative in maniera chiara per specifici interlocutori e adeguata in relazione alle finalità conoscitive dei medesimi. Devono essere in grado di comunicare le proprie conoscenze a interlocutori sia specialisti sia non specialisti sia nella forma di relazione scritta quanto nella forma di presentazione orale, anche con l'ausilio di supporti informatici. A tal fine, oltre allo svolgimento e discussione della tesi ai fini della prova finale, alcuni insegnamenti prevedono che gli studenti, singolarmente o a gruppi, discutano, redigano relazioni e/o svolgano presentazioni con lavagna luminosa o videoproiettore su specifici argomenti di approfondimento, su casi aziendali, su documenti prodotti da imprese, società di revisione, società di consulenza, istituzioni ed enti di ricerca. I laureati devono altresì essere in grado di sostenere una conversazione di argomento economico anche in una seconda lingua straniera a livello intermedio. Tali capacità verranno accertate nel corso delle verifiche di profitto relative ai diversi insegnamenti. Al fine di favorire lo sviluppo di adeguate abilità comunicative anche in un contesto internazionale, il Dipartimento promuove e incentiva la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità. Ulteriore strumento di verifica della capacità di comunicare in forma scritta e orale è dato dalla presentazione e discussione della tesi di laurea richiesta ai fini della prova finale del percorso formativo.

Capacità di apprendimento

I laureati devono aver acquisito capacità e metodologie di apprendimento che consentano loro di approfondire e aggiornare in modo autonomo le conoscenze secondo le necessità individuali. A tal fine il processo formativo è volto a sviluppare la capacità di selezionare nell'ambito della letteratura gli approcci teorici e gli strumenti operativi di analisi più adeguati ai diversi contesti operativi. Tale capacità sarà sviluppata attraverso l'utilizzo di diversi strumenti didattici quali lezioni frontali, organizzazione di seminari, studi di casi. La valutazione verrà effettuata attraverso le verifiche finali previste per gli insegnamenti e mediante la prova finale.

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 96 crediti e che consente l'acquisizione di altri 24 crediti, consiste nella redazione e discussione di una dissertazione scritta - elaborata in modo personale dal candidato sotto la supervisione di uno o più docenti - con contenuto coerente con il percorso formativo e tale da dimostrare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e risultato previsti dal corso di laurea. La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/04/2016

La dissertazione scritta ha per oggetto un tema scientificamente rilevante ed è finalizzata a dimostrare la capacità del candidato di applicare allo svolgimento del tema assegnato gli strumenti, i metodi e le tecniche propri degli insegnamenti che caratterizzano il percorso formativo del candidato. Qualora lo studente abbia aderito alla Convenzione fra Università di Pavia ed Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, l'argomento della tesi deve essere scelto nelle stesse materie previste per le prove dell'esame di Stato di Dottore Commercialista (e corrispondenti agli attuali corsi SECS-P/07, SECS-P/09, IUS-04) Tuttavia è possibile, previo parere del responsabile del Corso, svolgere la tesi su argomenti differenti a condizione di dimostrare la valenza professionale dei risultati conseguibili con il lavoro di ricerca svolto.

La lingua impiegata nella dissertazione scritta e durante la discussione orale è di norma quella italiana. Nel caso in cui il candidato abbia svolto un periodo di studio all'estero o abbia sviluppato uno specifico progetto presso organizzazioni pubbliche o private straniere, ovvero quando altre esigenze lo rendano necessario o opportuno in relazione agli obiettivi formativi e all'impostazione didattica del Corso di Laurea Magistrale, ai fini della dissertazione scritta e della prova finale si può fare ricorso a una lingua diversa, a condizione che:

- la lingua straniera consista in una delle lingue principali dell'Unione Europea e, dunque, alternativamente, si faccia ricorso alla lingua inglese, francese, tedesca o spagnola;
- l'utilizzo di tale lingua straniera sia stato autorizzato dal relatore;
- il candidato predisponga, e depositi presso gli Uffici, un abstract esteso in lingua italiana, che riporti il titolo della tesi sia nella lingua straniera adottata, sia in lingua italiana.

La votazione di Laurea Magistrale (espressa in centodecimi, da un minimo di 66 a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da un'apposita Commissione di Laurea in seduta pubblica, tenuto conto:

- del parere sul contenuto della tesi espresso dal relatore, dal correlatore e, se nominato, dal secondo correlatore;
- dell'andamento della prova orale;
- della media ponderata dei voti riportata dal candidato nel corso degli studi;
- dell'intero percorso formativo del candidato.

I crediti formativi universitari di cui all'Art. 11 comma 2 concorrono soltanto all'acquisizione dei crediti totali necessari per il conseguimento della laurea e sono esclusi dal computo della media dei voti.

La Commissione di laurea è nominata dal Direttore di Dipartimento ed è composta da almeno sette membri di cui almeno quattro devono essere docenti di ruolo responsabili di insegnamenti impartiti dal Dipartimento o mutuati da altri Dipartimenti o Università. Il Direttore di Dipartimento può altresì assegnare compiti di componente della Commissione giudicatrice a esperti esterni, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all'accertamento della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la relazione oggetto di esame.

Presidente della Commissione è di norma il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo, salvo espressa rinuncia

del medesimo. Il Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova finale e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti nel presente regolamento. Il Presidente designa tra i componenti della Commissione che sono docenti di ruolo il segretario incaricato della verbalizzazione.

Per la valutazione della tesi sono applicate le regole in seguito elencate. Ogni tesi è classificata in una delle categorie che seguono e l'appartenenza a una delle categorie è subordinata al possesso di tutte le caratteristiche specificatamente indicate per ciascuna di esse.

1) Tesi valutabile da 0 a 2 punti

Lo studente propone una mera ri-esposizione di ricerche sull'argomento. La tesi presenta limiti o lacune relativamente alla letteratura consultata o ai modelli o alle rilevazioni empiriche presentate

2) Tesi valutabile da 3 a 4 punti

Lo studente espone il tema specifico sulla base di una conoscenza limitata delle ricerche esistenti sull'argomento. Organizza la materia in modo appena sufficiente. Si limita strettamente al tema specifico. Impiega un linguaggio corretto.

3) Tesi valutabile con 5 punti

Lo studente propone una esposizione chiara e ordinata del tema oggetto della tesi; dimostra capacità di comprensione della bibliografia essenziale. Espone correttamente modelli o indagini empiriche. È stato in grado di costruire in modo coerente la tesi.

4) Tesi valutabile con 6 o 7 punti

Lo studente oltre ad aver letto ed esposto correttamente i contenuti della bibliografia essenziale, presenta adeguatamente modelli teorici rielaborati o indagini empiriche originali, approfondisce temi connessi con l'oggetto del suo lavoro. È in grado di mostrare la validità delle connessioni che propone, di stabilire confronti, di introdurre elementi di problematicità. 5) Tesi valutabile con più di 7 punti

Lo studente dimostra di avere autonomia di giudizio, capacità critiche personali e originalità. Ha particolarmente approfondito aspetti specifici della materia affrontando tematiche di rilevante impegno concettuale sul piano modellistico o sul piano della raccolta ed elaborazione di materiale empirico. La sua conoscenza, oltre che della bibliografia, della modellistica o delle indagini empiriche sull'argomento è vasta. Nella discussione è capace di mostrare interesse, competenza e esaustività.

In tal caso il relatore deve avvisare il Direttore di Dipartimento almeno 15 giorni prima della seduta di laurea, chiedendo la nomina di un secondo correlatore. La richiesta deve essere accompagnata da una relazione del relatore in cui essa sia chiaramente motivata in termini di:

(a) impegno concettuale della trattazione;

(b) vastità della conoscenza della letteratura, della modellistica e delle tecniche d'indagine empirica;

(c) esaustività;

(d) evidenza delle capacità critiche e originalità rispetto alla letteratura in materia.

Il Direttore sceglie il secondo correlatore in altra area disciplinare rispetto a quella del relatore.

Assegnazione della lode

L'assegnazione della lode:

-se proposta per candidati con media non inferiore a 106/110, è in ogni caso subordinata alla presenza delle caratteristiche considerate al punto 5), ma non richiede la presenza di un secondo correlatore;

- se proposta per candidati con media inferiore a 106/110, è subordinata alla presenza delle caratteristiche considerate al punto 5) e richiede presenza di un secondo correlatore.

L'assegnazione della lode a candidati con media inferiore a 103/110 è da considerarsi eccezionale e deve essere giustificata con documentate motivazioni di grande originalità. In ogni caso non può conseguire la lode un candidato con media inferiore a 100.

Le medie di cui al presente punto 6) tengono conto delle lodi conseguite dal candidato nel corso degli esami e delle valutazioni finali di profitto. Ai fini del calcolo di tali medie, le lodi sono valutate pari a 0,30 centodecimi.

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio coorte 2016.2017

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

13/04/2015

Il Corso di Laurea Magistrale può prevedere, con delibera del Consiglio di Dipartimento sentito il parere del referente del Corso, prove d'esame integrate, per più insegnamenti o moduli coordinati. In caso di prove d'esame integrate:

- tutti gli insegnamenti e i moduli devono essere indicati nel piano di studio dello studente;
- i docenti titolari partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente;

La valutazione del profitto dello studente non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli insegnamenti o moduli.

Le verifiche del profitto possono alternativamente consistere in:

- esame nella forma orale;
- esame nella forma scritta;
- esame nella forma scritta e orale.

L'indicazione specifica della modalità viene riportata nel programma annuale dell'insegnamento.

Le verifiche finali comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi e riportata su apposito verbale, di norma digitale. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima di 30/30, la Commissione d'esame può concedere all'unanimità la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione. Le conoscenze delle lingue straniere a livello introduttivo e/o perfezionamento vengono valutate con un giudizio che non concorre al computo della media.

L'eventuale esito negativo della prova d'esame non preclude la possibilità di iscriversi all'appello successivo. Lo studente ha altresì la facoltà di ritirarsi durante la prova d'esame.

L' insegnamento della seconda lingua straniera perfezionamento può essere scelto indipendentemente dall'insegnamento di seconda lingua straniera introduzione sostenuto durante il percorso triennale.

Nel piano di studio l'insegnamento della Seconda lingua straniera perfezionamento può essere sostituito da un insegnamento della Seconda lingua straniera introduzione soltanto qualora lo studente non abbia mai sostenuto un esame di livello introduttivo durante il percorso triennale. Per la sostituzione è richiesta la presentazione di un piano di studio individuale, cui è necessario allegare apposita autocertificazione della carriera triennale.

Chiunque assuma, nel corso di un esame o di una verifica di profitto, comportamenti atti a compromettere il corretto e regolare svolgimento della propria o altrui prova, è allontanato dal Presidente della Commissione d'esame. Il Presidente della Commissione d'esame può segnalare l'accaduto al Direttore del Dipartimento il quale, previo parere non vincolante della Commissione Disciplina del Dipartimento e tenuto conto della gravità della violazione, può segnalare il fatto al Rettore, ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento Studenti.

Link inserito: <http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=corsi>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Orario_Lezioni

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Date-Esami>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Sedute-laurea>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO link	RAMPA LORENZO	PO	6	44	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	AUDITING link	PIZZARELLI SERGIO		9	22	
3.	SECS-P/07	Anno di corso 1	AUDITING link	GUAITA MARCO		9	22	
4.	SECS-P/07	Anno di corso 1	AUDITING link	PILATI ROBERTO		9	22	
5.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE E DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE link	BENZAZZO PAOLO	PO	9	36	
6.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE E DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE link	VANETTI CARLO BRUNO		9	30	
7.	IUS/12	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO link	MANERA MARCO	RU	6	44	

8.	IUS/04	Anno di corso 1	ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI GRUPPI link	PELLICELLI MICHELA	RU	6	44
9.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA, BILANCIO E CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE link	MAGLIACANI MICHELA	PA	9	66
10.	SECS-P/07	Anno di corso 1	GOVERNANCE link			6	44
11.	SECS-P/07	Anno di corso 1	INTERNATIONAL ACCOUNTING PRINCIPLES link	SOTTI FRANCESCO	RU	9	22
12.	SECS-P/07	Anno di corso 1	INTERNATIONAL ACCOUNTING PRINCIPLES link	SANTUCCI STEFANO	RU	9	44
13.	SECS-S/06	Anno di corso 1	METODI E MODELLI PER LE SCELTE ECONOMICHE link	FRANCAVILLA FULVIO	PO	6	44
14.	SECS-P/07	Anno di corso 1	TEORIA DEL CONTROLLO link	MELLA PIERO	PO	9	66
15.	IUS/04	Anno di corso 1	TRASPARENZA E CONTROLLO INTERNO link	CAPPATO PATRIZIA		6	14
16.	IUS/04	Anno di corso 1	TRASPARENZA E CONTROLLO INTERNO link	LONATI MAURIZIO		6	15
17.	IUS/04	Anno di corso 1	TRASPARENZA E CONTROLLO INTERNO link	PORTALUPI ANTONELLA		6	15

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Disponibili

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del percorso di secondo livello. A questo riguardo il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

04/05/2016

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o telefonicamente. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo rappresentano per gli studenti iscritti e non all'Ateneo pavese l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clanicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea Magistrale, compresi gli eventuali percorsi e gli sbocchi professionali. Tuttavia il web rimane sicuramente uno dei canali di informazione privilegiati perché consente una maggiore articolazione delle informazioni e un grado di dettaglio che il formato cartaceo, per sua natura, non può avere.

Saloni dello studente: l'obiettivo dei Saloni dello Studente, organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale, è di informare il maggior numero di studenti sulle opportunità di studio e sui servizi offerti dall'Ateneo pavese ed in particolare sullo specifico del Corso di Laurea di secondo livello. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

A maggio, nei Cortili della sede Centrale dell'Università si svolge la Giornata di orientamento alle Lauree Magistrali, dove i Docenti referenti per ciascun Corso di laurea magistrale sono a disposizione degli studenti, colloquiando in modo informale, per fornire agli interessati le informazioni necessarie affinché possano conoscere e scegliere in modo consapevole le opportunità offerte dal percorso di studio di secondo livello.

Porte Aperte: si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa, anche di secondo livello, e di servizi dell'Ateneo. I laureandi e laureati di primo livello hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea magistrale illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o

dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Descrizione link: Sito Centro orientamento universitario - Settore Pre

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit di orientamento 2016

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line).

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Legislazione d'Impresa per l'anno accademico 2016/2017 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: allegato elenco progetti LM Eco_Legis_Impresa_tutor2016-17

14/04/2016

13/04/2016

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso di laurea prevede il tirocinio a scelta in sovrannumero.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Eberhard Karls Universität (Tübingen GERMANIA)	30/09/2012	5	Doppio

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sono attivi rapporti di collaborazione per le attività di incontro domanda/offerta di lavoro; l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione di annunci e di selezione dei curricula è molto diffuso tra gli attori del mercato del lavoro che operano in ambito scientifico, sanitario e tecnologico.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

È stato avviato un ciclo di seminari che ospitano in qualità di relatori i dirigenti delle imprese che compongono l'Advisory Board del corso di laurea. Tali seminari integrano un insegnamento libero denominato Business Practice Administration; fin dall'incontro introduttivo è stato posto l'accento sull'importanza delle c.d. soft skills, alle quali viene riservata particolare attenzione nell'ambito dei diversi argomenti trattati. Nell'anno accademico 2016/2017, si intende proseguire tale esperienza, e valorizzare ulteriormente il ruolo dell' Advisory Board quale strumento di raccordo tra il corso di laurea e il mondo del lavoro.

20/04/2016

QUADRO B6

Opinioni studenti

18/09/2015

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia sta implementando un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio tramite questionari somministrati via web o interviste dirette, al momento non sono ancora disponibili i risultati.

23/09/2015



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa. 08/05/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige il rapporto di riesame annuale. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. 02/05/2016

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato nominato dal Consiglio di Dipartimento in data 25 febbraio 2013. La composizione del Gruppo è stata poi rinnovata dal Consiglio di Dipartimento con deliberazione del 5 ottobre 2015.

Esso è così composto:

- il Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore,
- due Docenti del corso di studio,
- un Rappresentante degli studenti del corso di studio,
- un Tecnico amministrativo con responsabilità di segreteria didattica.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità è chiamato ogni anno a monitorare i questionari di valutazione della didattica, i dati sulla carriera degli studenti e sugli esiti occupazionali. Sulla base delle rilevazioni già effettuate il suddetto Gruppo intende monitorare i seguenti aspetti che si sono rilevati critici:

- valutazione da parte degli studenti del carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel piano di studi e

dell'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti;

- il gradimento generale del corso rispetto anche alle attività a supporto del medesimo.

Per tale ragione il Gruppo AQ, in aggiunta alle riunioni del Consiglio di Dipartimento dedicate alle questioni didattiche, ha programmato:

- almeno due incontri con il corpo docente all'inizio ed al termine dell'Anno Accademico al fine di individuare iniziative a sostegno del coordinamento degli insegnamenti e recepire ogni eventuale suggerimento per migliorare il percorso formativo nel suo insieme;

- almeno un incontro con gli studenti per acquisire la conoscenza di criticità al fine di porvi rimedio nel più breve tempo possibile.

QUADRO D4

Riesame annuale

Annualmente, nei primi mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e, comunque, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

Anche se la valutazione ex-post dei loro risultati viene effettuata al momento del riesame annuale, le azioni correttive individuate vanno intraprese il più rapidamente possibile, in modo da avere un effetto tempestivo.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Economia e legislazione d'impresa
Nome del corso in inglese	Business administration and law
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://economia.unipv.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Corso internazionale: nota del MIUR

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DELLACASA Matteo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	MAGLIACANI	Michela	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA, BILANCIO E CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE 2. BUSINESS PLAN
2.	MANERA	Marco	IUS/12	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO
3.	BENAZZO	Paolo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE E DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE
4.	MELLA	Piero	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante	1. TEORIA DEL CONTROLLO
5.	RINALDI	Luigi	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante	1. PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI
6.	SANTUCCI	Stefano	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante	1. INTERNATIONAL ACCOUNTING PRINCIPLES

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ACHILLE	MANUEL	aki_noe91@hotmail.it	+39 0382986449
CAPISANI	DAFNE	dafne.capisani01@ateneopv.it	+39 0382986449
MANCA	ELENA	elena.manca01@ateneopv.it	+39 0382986449
GUMINA	STEFANIA	stefania.gumina01@ateneopv.it	+39 0382/986449
FALDUTO	CLAUDIO	claudio.falduto01@ateneopv.it	+39 0382/986449
PASETTI	TOMMASO	tommaso.pasetti01@ateneopv.it	+39 0382/986449
RIVERA JIMENEZ	JOEL JOSE'	joel.rivera@aiesec.net	+39 0382/986449
VIETRI	FABIANA	fabiana.vietri01@universitadipavia.it	+39 0382/986449
ZACCHE'	JACOPO	balbot93@gmail.com	+39 0382/986449
ZAGARELLA	ALBERTO	alberto.zagarella01@ateneopv.it	+39 0382/986449
ZENELI	ANXHELA	angela.zeneli01@ateneopv.it	+39 0382/986449

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DELLACASA	MATTEO
GIRANI	MARTINA
PETROBONI	GIOVANNI
RINALDI	LUIGI
SANTUCCI	STEFANO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MERIGGI	Maria Rosa	
GENNUSA	Maria Elena	
RAMPA	Giorgio	
DE GIULI	Maria Elena	
HAGEN	Birgit	
FRANCAVILLA	Fulvio	
TARANTOLA	Claudia	
FONTANA	Roberto	
DANIO	Simona	
GREPPI	Alessandro	
GULLO	Carmelo	
DE CHIRICO	Alessandro	
GILARDENGHI	Silvia	
D'AGOSTINO	Alessia Gabriella	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via San Felice 5 27100 - PAVIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	100

Eventuali Curriculum

Governance, Controllo e Revisione

0240402PV

Amministrazione, Finanza e Controllo

0240401PV



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso 0240400PV

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Corsi della medesima classe

- ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE *approvato con D.M. del 24/05/2011*
- International business and entrepreneurship - Management internazionale e imprenditorialit

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico 09/05/2012

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico 04/06/2012

Data di approvazione della struttura didattica 29/11/2011

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 19/12/2011

Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione 14/10/2008

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 01/12/2011 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Economia e Legislazione d'impresa (trasformazione dell'omonimo pre-esistente corso di Laurea specialistica) il NuV ha valutato la progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza anche in relazione alle attività di ricerca correlate a quelle di formazione; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale, placement, andamento delle carriere, soddisfazione

degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Economia e Legislazione d'impresa (trasformazione dell'omonimo pre-esistente corso di Laurea specialistica) il NuV ha valutato la progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza anche in relazione alle attività di ricerca correlate a quelle di formazione; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Data l'ampiezza degli obiettivi formativi e sbocchi professionali coerenti con le discipline comprese nella classe e le attese del mercato, in termini di figure professionali, si è ritenuto opportuno individuare percorsi formativi specifici per coloro che desiderano specializzarsi nelle tematiche di amministrazione finanza e controllo (LM in Economia e Legislazione d'impresa), coloro che vogliono acquisire competenze specialistiche di management (LM in Economia e gestione delle imprese) e coloro che sono orientati a specializzarsi, in lingua inglese, sulle tematiche concernenti le imprese internazionali (LM in International business and economics).

Infatti i tre corsi di laurea formano figure professionali distinte con sbocchi occupazionali diversi.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	221604150	ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO	SECS-P/01	Lorenzo RAMPA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/01	44
2	2015	221601924	ANALISI FINANZIARIA E FINANZA DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE	SECS-P/09	Docente di riferimento Michela MAGLIACANI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/07	36
3	2015	221601924	ANALISI FINANZIARIA E FINANZA DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE	SECS-P/09	Docente non specificato		30
4	2016	221604529	AUDITING	SECS-P/07	MARCO GUAITA <i>Docente a contratto</i>		22
5	2016	221604529	AUDITING	SECS-P/07	ROBERTO PILATI <i>Docente a contratto</i>		22
6	2016	221604529	AUDITING	SECS-P/07	SERGIO PIZZARELLI <i>Docente a contratto</i>		22
7	2015	221601925	BUSINESS PLAN	SECS-P/07	Docente di riferimento Michela MAGLIACANI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/07	44
8	2015	221601925	BUSINESS PLAN	SECS-P/07	FAUSTO FRACCHIA <i>Docente a contratto</i> Matteo DELLACASA		22
9	2015	221601935	DIRITTO DEI	IUS/04		IUS/01	44

CONTRATTI D'IMPRESA				<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	
10	2015	221601942	DIRITTO DEL CONTENZIOSO	IUS/04 STEFANO GORGONI <i>Docente a contratto</i>	44
11	2015	221601936	DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA	IUS/04 FRANCESCO SALERNO <i>Docente a contratto</i>	22
12	2015	221601936	DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA	IUS/04 CARLO BRUNO VANETTI <i>Docente a contratto</i>	22
13	2016	221604516	DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE E DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE	IUS/04 Paolo BENZAZZO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/04 36
14	2016	221604516	DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE E DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE	IUS/04 CARLO BRUNO VANETTI <i>Docente a contratto</i>	30
15	2016	221604504	DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO	IUS/12 Marco MANERA <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/12 44
16	2016	221604511	ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI GRUPPI	IUS/04 Michela PELLICELLI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/07 44
17	2016	221604505	ECONOMIA, BILANCIO E CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SECS-P/07 Michela MAGLIACANI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/07 66
18	2015	221601940	FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09 Enrico COTTA RAMUSINO	SECS-P/08 66

(PROGREDITO)*Prof. Ia fascia
Università degli
Studi di PAVIA*

19	2016	221604537	GOVERNANCE	SECS-P/07	Docente non specificato		44
					Docente di riferimento		
20	2016	221604523	INTERNATIONAL ACCOUNTING PRINCIPLES	SECS-P/07	Stefano SANTUCCI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/07	44
21	2016	221604523	INTERNATIONAL ACCOUNTING PRINCIPLES	SECS-P/07	Francesco SOTTI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/07	22
22	2015	221601943	LINGUA FRANCESE (PERFEZIONAMENTO)	L-LIN/04	CHIARA BRANDOLINI <i>Docente a contratto</i>		30
23	2015	221601944	LINGUA SPAGNOLA (PERFEZIONAMENTO)	L-LIN/07	DILIA DI VINCENZO <i>Docente a contratto</i>		30
24	2015	221601945	LINGUA TEDESCA (PERFEZIONAMENTO)	L-LIN/14	TIZIANA GISLIMBERTI <i>Docente a contratto</i>		30
25	2016	221604539	METODI E MODELLI PER LE SCELTE ECONOMICHE	SECS-S/06	Fulvio FRANCAVILLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-S/06	44
26	2015	221601932	PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI	SECS-P/07	Docente di riferimento Luigi RINALDI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/07	66
27	2015	221601933	STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE	SECS-P/07	Giancarlo MALVESTITO <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/07	66
28	2016	221604507	TEORIA DEL CONTROLLO	SECS-P/07	Docente di riferimento Piero MELLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/07	66

29 2016	221604506	TRASPARENZA E CONTROLLO INTERNO	IUS/04	PATRIZIA CAPPATO <i>Docente a contratto</i>	14
30 2016	221604506	TRASPARENZA E CONTROLLO INTERNO	IUS/04	MAURIZIO LONATI <i>Docente a contratto</i>	15
31 2016	221604506	TRASPARENZA E CONTROLLO INTERNO	IUS/04	ANTONELLA PORTALUPI <i>Docente a contratto</i>	15
ore totali					1146

Curriculum: Governance, Controllo e Revisione

Attività caratterizzanti	settore	CFU								
		Ins	Off	Rad						
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA, BILANCIO E CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (1 anno) - 9 CFU</i> <i>TEORIA DEL CONTROLLO (1 anno) - 9 CFU</i> <i>BUSINESS PLAN (1 anno) - 9 CFU</i> <i>INTERNATIONAL ACCOUNTING PRINCIPLES (1 anno) - 9 CFU</i>	72	42	42 - 42						
	<i>PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI (1 anno) - 9 CFU</i> <i>STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU</i> <i>GESTIONE DEI SISTEMI ORGANIZZATIVI AZIENDALI (2 anno) - 9 CFU</i>									
	SECS-P/09 Finanza aziendale <i>FINANZA AZIENDALE (PROGREDITO) (2 anno) - 9 CFU</i>									
	SECS-P/01 Economia politica <i>ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ECONOMIA DEL PERSONALE E DI GENERE (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ECONOMICS OF EMERGING MARKETS (1 anno) - 6 CFU</i> <i>TEORIA DELL'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU</i>				24	12	12 - 12			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>FINANCIAL RISK ASSESSMENT (1 anno) - 6 CFU</i> <i>MODELLI MATEMATICI PER LA FINANZA (1 anno) - 6 CFU</i>									
	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE E DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE (1 anno) - 9 CFU</i>							9	9	9 - 9
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 69 (minimo da D.M. 48)									
Totale attività caratterizzanti		69		69 - 69						

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/04 Diritto commerciale			
	<i>TRASPARENZA E CONTROLLO INTERNO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>COMPETITION LAW (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>DIRITTO DEL CONTENZIOSO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI GRUPPI (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	<i>DIRITTO SOCIETARIO DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 6 CFU</i>	84	12	12 - 12 min 12
	<i>COMPETITION LAW (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>DIRITTO DEL CONTENZIOSO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>DIRITTO SOCIETARIO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI GRUPPI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>TRASPARENZA E CONTROLLO INTERNO (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 12
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12	12
Per la prova finale		24	24	24 - 24
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -	-	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	-
Totale Altre Attività		39	39	39 - 39
CFU totali per il conseguimento del titolo			120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Governance, Controllo e Revisione</i>:	120	120	120	120

Curriculum: Amministrazione, Finanza e Controllo

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale			
	<i>AUDITING (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>GOVERNANCE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>INTERNATIONAL ACCOUNTING PRINCIPLES (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>TEORIA DEL CONTROLLO (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>BUSINESS PLAN (2 anno) - 9 CFU</i>	96	42	42 -
	<i>ECONOMIA, BILANCIO E CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 9 CFU</i>			42
	<i>PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>TEORIA DEL CONTROLLO (2 anno) - 9 CFU</i>			
Economico	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	<i>ANALISI FINANZIARIA E FINANZA DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE (2 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/01 Economia politica			
	<i>ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>ECONOMIA DEL PERSONALE E DI GENERE (1 anno) - 6 CFU</i>	24	12	12 -
	<i>ECONOMICS OF EMERGING MARKETS (1 anno) - 6 CFU</i>			12
	<i>TEORIA DELL'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
	<i>FINANCIAL RISK ASSESSMENT (1 anno) - 6 CFU</i>	12	6	6 - 6
	<i>METODI E MODELLI PER LE SCELTE ECONOMICHE (1 anno) - 6 CFU</i>			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale			
	<i>DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE E DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 69 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			69	69 - 69
Attività affini	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
	IUS/04 Diritto commerciale			
	<i>TRASPARENZA E CONTROLLO INTERNO (1</i>			

	<i>anno) - 6 CFU</i>			
	<i>COMPETITION LAW (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>DIRITTO DEL CONTENZIOSO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI GRUPPI (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	<i>DIRITTO SOCIETARIO DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 6 CFU</i>	84	12	12 - 12 min 12
	<i>COMPETITION LAW (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>DIRITTO DEL CONTENZIOSO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>DIRITTO SOCIETARIO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI GRUPPI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>TRASPARENZA E CONTROLLO INTERNO (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 12
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale			24	24 - 24
	Ulteriori conoscenze linguistiche		3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche		-	-
	Tirocini formativi e di orientamento		-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			39	39 - 39
CFU totali per il conseguimento del titolo			120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Amministrazione, Finanza e Controllo</i>:	120	120	120	120 - 120



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	42	42	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	12	12	12
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		69		
Totale Attività Caratterizzanti			69 - 69	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/12 - Diritto tributario SPS/07 - Sociologia generale	12	12	12
Totale Attività Affini			12 - 12	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il corso di laurea magistrale in Economia e legislazione d'impresa, coerentemente con gli obiettivi della classe e in funzione dei propri specifici obiettivi formativi, privilegia un approccio di natura aziendalistica in cui gli insegnamenti di diritto trattano norme e istituti che regolano la vita e l'operatività dell'impresa con specifico riferimento alla legislazione italiana. Si è ritenuto opportuno dare allo studente la possibilità di integrare tale approccio con una prospettiva teorica che gli consenta di maturare una visione internazionale, affine e integrativa rispetto a quella che caratterizza il corso di laurea.

A tal fine il percorso formativo può essere integrato, a discrezione dello studente, con competenze del S.S.D. IUS/04 che consentano un inquadramento teorico delle norme di diritto commerciale seguendo un approccio di comparazione internazionale o un'ottica storico-evolutiva.

Inoltre si è ritenuto opportuno offrire allo studente interessato l'opportunità di acquisire competenze specifiche integrative del S.S.D. IUS/12 che gli consentano di rielaborare, tramite una comparazione internazionale, l'inquadramento teorico delle competenze fiscali acquisite nell'ambito dei corsi aziendalistici caratterizzanti, i quali, a completamento delle tematiche proprie trattate, analizzano anche il profilo fiscale - in quanto vincolo - delle operazioni analizzate, secondo un'ottica tipicamente operativa, coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea.

Note relative alle attività caratterizzanti